

Danza Blenio

di Sidney Rotalinti

C'era una volta, alla fine del secolo scorso, una fabbrica di indumenti. Ogni mattina arrivavano le operaie da tutta la valle di Blenio per cucire le camicie. La vicenda industriale della Fehlmann di Dongio, simile a quella di altri stabilimenti bleniesi, finisce con il secolo scorso quando i proprietari decidono di chiudere lo stabilimento perché non più redditizio. Ma la storia, quella vera, non finisce qui. Grazie alla tenacia dei bleniesi la 'ex Fehlmann' ha trovato la sua nuova vocazione: oggi quegli spazi sono divenuti luoghi di aggregazione sociale dedicati ai giovani e - prima di tutto - sono la sede dell'Associazione *Danza Blenio*. Adesso la ex fabbrica vive soprattutto di sera, quando le ragazze della valle (e anche qualche ragazzo) arrivano qui per imparare la meravigliosa arte della danza classica, moderna e dell'hip-hop.

Le origini

Danza Blenio nasce proprio dopo la chiusura della fabbrica. In valle, fino all'ultimo decennio del secolo scorso non c'era nulla che assomigliasse a una scuola di danza. V'erano, certo, delle gloriose e attive associazioni sportive, calcio, disco su ghiaccio... ma per danzare bisognava andare altrove. La storia dell'associazione nasce, in fin dei conti, da un desiderio materno. Caroline Götte, oggi presidente del comitato, ci racconta i primi passi: *"quando sono diventata mamma, nel 1992, ho sentito forte il desiderio di portare qualcosa in valle, ho sempre avuto la passione della danza. Così mi sono accorta che c'erano anche altre madri con la stessa passione, che volevano fare qualcosa e manifestavano in fin dei conti un bisogno reale tutto da interpretare"*.

Si incomincia alla buona. *"Il primo passo, è stato quello di aprire il libro telefonico e chiamare Beatrice Brunner, a Locarno, titolare della Moving Factory"*. L'Associazione viene costituita ufficialmente nel 1999. Nel frattempo, preso contatto con i titolari della fabbrica di orologi Buzzi (che aveva i magazzini proprio dentro la Fehlmann), *Danza Blenio* sviluppa gli spazi attuali dove oggi si ritrovano madri e figlie, nei vari gruppi, per dare vita alla scuola, giorno dopo giorno, anzi, sera per sera. Il successo è sorprendente e immediato; *"fin dall'inizio le prove di Beatrice sono frequentate da più di trenta allieve"*. L'intuizione iniziale era azzeccata, il bisogno c'era davvero.



Classica, moderna e hip-hop

La fase successiva della nostra storia coincide con l'arrivo di una nuova insegnante, Irina Della Monica, che accompagna il comitato per più di dieci anni: si formano i gruppi di balletto classico, danza moderna e hip-hop. La scuola fiorisce ed ha grande successo con più di cento allievi. Pro Juventute (fondazione che gestisce pure, all'interno della Fehlmann il 'C'entro') appoggia il progetto e finanzia i costi della sala, ma la gestione di *Danza Blenio* è interamente a carico dell'associazione: sono in fin dei conti le mamme a dare il tono alla scuola. In tempi più recenti *Danza Blenio* stringe contatti duraturi con un'altra insegnante formidabile, la titolare di *AreaDanza* (a Bellinzona) *Mi Yung*, capace di dare alle proprie allieve un insegnamento di livello internazionale.

Tutti devono poter ballare

Questa, per sommi capi, è la storia che ci porta al tempo presente. Parlando con Caroline e con le altre attivissime 'anime' di *Danza Blenio*, ovvero con Dušanka Cavargna (segretaria), Daniela Spataro (cassiera), Ingrid Ferrari e Ketty Gianella, ci si rende subito conto di essere in una scuola leggermente diversa rispetto a tutte le altre. Le allieve più dotate, quelle che aspirano a calcare le scene più famose del mondo, trovano la loro strada attraverso la frequentazione di maestre d'eccezione come Mi Yung; la scuola bellinzonese e quella bleniese collaborano strettamente. Ciò malgrado Caroline e le altre 'madri fondatrici' di *Danza Blenio* sono rimaste fedeli a una loro 'idea forte' che esprimono quasi in coro, come un balletto ben affiatato: "*il ballo è per tutti*", tutti i bambini (s'intende anche quelli di cinquant'anni, ma soprattutto i più piccoli), devono poter provare, incontrarsi e divertirsi attorno alla meravigliosa arte della danza. "*Piccolo, grande, magro o grassottello, chiaro o scuro, non ci interessa, noi vogliamo offrire a tutti la gioia e la possibilità di muoversi e praticare la danza intesa come movimento del corpo, della mente, come espressione delle emozioni*".

Conclusione

Vi è qualcosa di incantevole nella storia di *Danza Blenio*. Soffermiamoci prima di tutto sull'intuizione originaria di Caroline e delle altre mamme: c'era davvero bisogno di una cosa del genere. Alla Fehlmann una volta si cucivano le camicie. Oggi, all'insegna della modestia, a misura d'uomo, intorno a questo stabile industriale, si stanno 'cucendo insieme' alcune fra le aspirazioni sacrosante della valle di Blenio. Creando vita sociale si uniscono speranze e si cresce veramente, tutti insieme. I fondatori di *Danza Blenio* ci insegnano che in questo mondo tutto teso al massimo rendimento, alla competizione fra uomini, alle ambizioni sfrenate, ci sono ancora genitori, insegnanti e soprattutto allievi che fanno le cose, prima di tutto, per piacere: ragazzi che si avvicinano alla danza perché amano il ballo, che giocano a calcio perché amano il calcio, che vanno a scuola perché amano imparare... anche se - forse - non diventeranno mai consiglieri federali, centravanti della squadra nazionale o prime ballerine della scala. (s.r.)

Danza Blenio 2011: lo spettacolo

Ecco il calendario degli spettacoli annuali di Danza Blenio:

- mercoledì 25 maggio: 13.30; prove a Locarno
- domenica 29 maggio: 16.00; **spettacolo** al **Teatro di Locarno**
- martedì 31 maggio: 17.00; prove ad Acquarossa
- mercoledì 1. giugno: 20.00; **spettacolo** al **Cinema Blenio di Acquarossa**
- giovedì 2 giugno: 16.00; **spettacolo** al **Cinema Blenio di Acquarossa**